

**CIRCOSCRIZIONE 4 ^**  
**San Donato - Campidoglio**  
**- Parella**



**CITTA' DI TORINO**

**INTCI4 90 / 2022**

**07/09/2022**

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 4 ^ - San Donato -  
Campidoglio - Parella**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente RE Alberto, le Consigliere ed i Consiglieri:

ANTONIETTI Walter	CITRO Christian	RONCAROLO Andrea
AZZARO Emilio	D'ORSI Antonietta	SCAVONE Felice
BADIALI Marcello	GAGLIANO Sonia Emilia	TANDURELLA Marco
BOVETTI Anna Maria	LEONE Stefano	VARACALLI Federico
CAPUTO Walter	MAGGIA Luca	VARESIO Stefano
CARIOLA Sara	MARASCIO Raffaele	ZACCURI Rocco
CASTROVILLI Angelo	PONGILUPPI Francesco	
CESCHINA Roberto	PONTRANDOLFO Gianvito	

In totale, con il Presidente, n. 23 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CIRAVEGNA Lorenzo - MORANDO Carlo Emanuele

Con la partecipazione del Segretario GELLATO Stefano

Ha adottato in

**SEDUTA PUBBLICA**

il seguente provvedimento.

**INTERPELLANZA AI SENSI DELL'ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO**

OGGETTO: INTERPELLANZA AL SINDACO AVENTE AD OGGETTO "SCUOLE D'INFANZIA CONVERTITE F.I.S.M."

#### **PREMESSO CHE**

- **L'articolo 33 della Costituzione** prevede che la legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni ed alunne un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni e delle alunne delle scuole statali.
- La Legge 10 Marzo 2000, n. 62 " Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 21 marzo 2000 prevede all'articolo 1 che Il sistema nazionale di istruzione è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali. La Repubblica individua come obiettivo prioritario l'espansione dell'offerta formativa e la conseguente generalizzazione della domanda di istruzione dall'infanzia lungo tutto l'arco della vita.

#### **PREMESSO INOLTRE CHE**

Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione a tutti gli alunni e le alunne delle scuole statali e paritarie nell'adempimento dell'obbligo scolastico, lo Stato adotta un piano straordinario di finanziamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano da utilizzare a sostegno della spesa sostenuta e documentata dalle famiglie per l'istruzione mediante l'assegnazione di borse di studio di pari importo eventualmente differenziate per ordine e grado di istruzione. I soggetti aventi i requisiti, con priorità verso le famiglie in condizioni svantaggiate, possono fruire della borsa di studio mediante la detrazione di una somma equivalente dall'imposta lorda riferita all'anno in cui la spesa è stata sostenuta e tali interventi sono realizzati.

#### **APPURATO CHE**

La Regione Piemonte riconosce la funzione sociale e formativa svolta dalle scuole dell'infanzia paritarie, non dipendenti da enti locali territoriali operanti nel proprio territorio, purché non abbiano fine di lucro e siano aperte alla generalità dei cittadini.

Come previsto dall'art.14 della L.r 28/2007, assegna specifici contributi ai Comuni che stipulano con le scuole dell'infanzia apposite convenzioni, rispettose dell'autonomia educativa delle scuole e della libera scelta educativa dei genitori, secondo uno schema tipo approvato dalla Giunta regionale e successive modifiche/ integrazioni.

A tal fine, prima dell'inizio dell'anno scolastico, le scuole dell'infanzia, per attivare il convenzionamento, devono presentare al Comune territorialmente competente la domanda, redatta in conformità al modello predisposto dagli uffici regionali.

Per particolari situazioni e per mantenere il servizio in zone disagiate, la Regione può erogare direttamente il contributo alle scuole paritarie.

I benefici sono assegnati per ciascuna sezione costituita e funzionante con un numero minimo di 15 alunni, fatta eccezione per le scuole a sezione unica per le quali il numero minimo è di 8 alunni.

Per l'Approvazione, per l'a.s. 2021/2022, delle azioni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali è stata prevista una spesa di complessivi euro 6.930.000,00 a valere sull'annualità 2022 del bilancio regionale 2021/2023 con **D.G.R. n. 8-4104 del 19/11/21.**

## **APPURATO INOLTRE CHE**

Il 27 aprile 2022 è stato costituito presso la Regione Piemonte il “Tavolo permanente sulla scuola paritaria”.

## **CONSIDERATO CHE**

Per far fronte alle necessità delle famiglie con bambini piccoli, le scuole dell’infanzia paritarie svolgono un servizio pubblico complementare a quello offerto dal sistema delle scuole comunali e statali della nostra Città, e tale offerta copre circa 5000 famiglie torinesi. Nello specifico, tale servizio assume per la Circostrizione 4 un ruolo di grande importanza viste le numerose strutture convenzionate F.I.S.M. presenti sul nostro territorio (La casa dei bimbi in via Giacomo Medici 61, Il Coniugi Verna in via Musinè 8, l’Istituto Sacra famiglia in via San Donato 17, la Santa Maria Goretti in via Servais 5, il SS Natale in via Piedicavallo 5, la SS Stimmate in via Ascoli 38 e il FAA di Bruno in via San Donato 31).

## **CONSIDERATO INOLTRE CHE**

All’art. 31 del DI n. 41/2021 – “decreto Sostegni” – il governo, nel prevedere alcune misure per favorire l’attività didattica nell’emergenza Covid-19, ha incrementato di 150 milioni, per il 2021.

L’art. 58, comma 5, del successivo DI 71/2021 – “decreto Sostegni bis” – prevedeva l’erogazione di un **contributo** complessivo di 50 milioni di euro alle scuole paritarie primarie e secondarie facenti parte del sistema nazionale di istruzione, al fine di contenere il rischio epidemiologico in relazione all’avvio dell’anno scolastico 2021/2022.

Le sole scuole paritarie che non possono essere annoverate nella vasta categoria degli operatori economici, per i quali vige il citato divieto di “aiuto di stato”, sono quelle che svolgono il servizio scolastico senza corrispettivo, vale a dire a titolo gratuito, o dietro versamento di un corrispettivo solo simbolico, o comunque di un corrispettivo tale da coprire soltanto una frazione del costo effettivo del servizio.

## **CONSTATATO CHE**

Finiti gli aiuti straordinari legati alla pandemia, ma con una crisi economica in atto, diverse scuole paritarie della nostra Circostrizione saranno costrette ad aumentare le rette a carico delle famiglie gravando sugli utenti del servizio, in particolare quelli con maggiori fragilità, quella quota di aumento necessario per l'erogazione di un servizio didattico di qualità.

## *INTERPELLA*

**IL SINDACO e gli assessori competenti**

- Per sapere se fossero a conoscenza del Tavolo che la Regione Piemonte ha avviato in forma permanente sulla scuola paritaria e se la Regione abbia invitato un delegato del Comune di Torino a farne parte
- In caso negativo se è intenzione del Comune di Torino farsi parte attiva per chiedere la rappresentanza al Tavolo
- Se siano in corso dei ragionamenti con i diversi attori istituzionali coinvolti per far sì che vi sia la possibilità garantire il contenimento dei costi a carico delle famiglie garantendo l'accessibilità del servizio a fronte di un mantenimento della qualità del progetto didattico.

#### OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Risulta assente dall'aula al momento della votazione il Consigliere Marascio per cui i Consiglieri presenti in aula sono 22.

#### VOTAZIONE PALESE

PRESENTI: 22

VOTANTI: 22

VOTI FAVOREVOLI: 22 (Antonietti-Azzaro-Badiali-Bovetti-Caputo-Cariola-Castrovilli-Ceschina-Citro-D'Orsi-Gagliano-Leone-Maggia-Pongiluppi-Pontrandolfo-Re-Roncarolo-Scavone-Tandurella-Varacalli-Varesio-Zaccuri )

L'INTERPELLANZA E' APPROVATA

---

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
Alberto Re

IL SEGRETARIO  
Firmato elettronicamente  
Stefano Gellato